

**COMUNE DI SORISO**

**CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE**

**DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI**

**2016**

**CONTRATTO CON VALIDITA' ECONOMICA SINO AL 31.12.2016**

In data 26/10/2016 alle ore 16,00 si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti:

per la parte pubblica la dott.ssa Elisabetta Ferrara, segretario comunale, che assume la presidenza

per la parte sindacale:

FP C.G.I.L.: il signor Francesco Orlandi

FPS CISL: la signora Maria Rosa Troiani

R.S.U.: la signora Sabrina Vicario.

Esaminato il prospetto relativo alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2016, si prende atto che risulta così quantificato:



# COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

## QUOTA A)

**Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità art. 31,  
comma 2, CCNL 22/01/2004**

### Importo complessivo risorse anno 2003

(art 15 CCNL 1.4.99 - art. 4 CCNL 5.10.01 art.14 comma 4 CCNL 1.4.99)

così determinato a seguito di integrazione di € 2.683,51 conseguente a rettifica **€ 12.202,28**

Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 Integrazione 0,62 % monte salari 2001	€	374,46
Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004 Integrazione 0,50 % monte salari 2001	€	301,99
Art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006 Integrazione 0,50 % monte salari 2003	€	-----
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.01.04 Art. 29, comma 2, CCNL 22/01/04 Costo differenziale progressioni	€	1.259,89
Art. 14 comma 4 CCNL 4/4/99 Riduzione straordinari anni 2004-2008	€	131,69
Art. 33 comma 4 CCNL 22.01.2004 Quota indennità di comparto a carico del bilancio	€	186,00
Art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008 Integrazione 0,60 % monte salari 2005	€	-----
<b>Totale Risorse stabili 2016</b>	<b>€</b>	<b>14.456,31</b>

**QUOTA B)**

**Risorse variabili annualmente - art 31, comma 3, CCNL 22/01/2004**

art. 15, comma 2, CCNL 1/4/99 Integrazione 1,2 % monte salari 1997	€	651,68
Art. 4 comma 2 CCNL 2008/2009	€	-----
<b>Totale Risorse variabili 2016</b>	<b>€</b>	<b>651,68</b>
<b>TOTALE FONDO 2016 (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>15.107,99</b>
Somme escluse dalla determinazione del tetto pari al fondo 2010:		
- risparmio da straordinario 2015 accertato a consuntivo	€	47,72
- fondo 2015 non ripartito	€	832,74
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2016</b>	<b>€</b>	<b>15.988,45</b>

**fondo lavoro straordinario € 738,60**



L'utilizzo delle risorse decentrate viene concordato come segue:

- **FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**  
(comprensivo del rateo della tredicesima)

progressioni esistenti al 01.01.2015  
calcolate ai sensi CCNL 1.4.99

€ 10.931,96

Bertona Danilo da B4 a B5 dal 31/12/2015

€ 338,20

**Totale progressioni**

€ 11.270,16

- **INDENNITA' DI COMPARTO**

€ 1.953,24

Previo esame dell'organizzazione del lavoro si concorda la corresponsione delle seguenti indennità:

**Indennità disagio categoria A - B - C**

(Art. 36, comma 1, lettera e CCNL 22/01/04 - compensi  
per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate)

€ 360,00

**Produttività individuale**

(Art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 22/01/04 - compensi  
per miglioramento dei servizi – servizio raccolta rifiuti)

€ 650,00

**Produttività collettiva**

€ 1.755,05

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) del CCNL 98/01 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. La contrattazione decentrata stabilisce quantità economiche e modalità di retribuzione sia dell' apporto individuale che del risultato del servizio. Alle OO SS verranno puntualmente comunicati i piani di lavoro individuali e di servizio.
2. Il saldo dei compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del periodico processo di valutazione dei piani di lavoro del servizio, delle prestazioni e dei risultati (individuali e di servizio). Tale processo, esperito il confronto sindacale, deve svilupparsi secondo un percorso che deve essere noto fin dall'inizio sia al valutatore che al valutando  
In particolare deve essere posta attenzione alle seguenti fasi:
  - attribuzione degli obiettivi individuali e di servizio
  - periodiche riunioni di verifica
  - colloquio di verifica a metà percorso con individuazione dei punti di forza e di caduta
  - valutazione finale su apposita scheda con contraddittorio
3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti e/o responsabili nel rispetto dei criteri sopra esposti il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal nucleo di valutazione. Particolare attenzione deve essere posta nella formulazione di giudizi quanto più omogenei possibili tra i vari responsabili/dirigenti ricordando che comunque deve essere valutato il singolo anno in esame senza "aloni" rispetto a situazioni verificatesi negli anni precedenti, ed a eventuali sanzioni disciplinari che abbiano già comportato penalizzazione del dipendente.

Letto, confermato e sottoscritto, in data 26/10/2016 alle ore 16,50 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale:

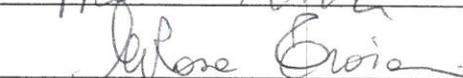
Parte Pubblica

dott.ssa Elisabetta Ferrara 



Parte sindacale

Francesco Orlandi 

Maria Rosa Troiani 

Sabrina Vicario 